



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

Bando per la concessione di contributi a progetti speciali per il cinema e l'audiovisivo – articolo 27, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220 – Anno 2026

II DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 27, che prevede la concessione di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 31 luglio 2017, n. 341, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 5, comma 3, del citato decreto ministeriale 31 luglio 2017, n. 341, che prevede che ai sensi dell’articolo 27, comma 4, della legge 14 novembre 2016, n. 220 possono essere sostenuti finanziariamente progetti speciali a carattere annuale o triennale aventi le finalità previste nel medesimo articolo 5, anche svolti in accordo e collaborazione con il Ministero dell’istruzione e del merito, con il Ministero dell’università e della ricerca, con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con il Ministero delle imprese e del Made in Italy, con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali o con altri soggetti pubblici e privati;

VISTO il comma 3-*bis* del medesimo articolo 5, che stabilisce che i progetti speciali devono essere connotati da particolare rilevanza nazionale ed internazionale e da spiccata vocazione culturale e sociale nel campo cinematografico e audiovisivo;

VISTO il comma 3-*ter* del medesimo articolo 5, che stabilisce che i progetti speciali sono selezionati anche all’esito di una o più procedure ad evidenza pubblica indette dalla Direzione generale Cinema e audiovisivo;

VISTA la legge di bilancio 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, che apporta modifiche alla legge 14 novembre 2016, n. 220;

VISTO, in particolare, l’articolo 27 comma 2-*bis*, della legge 14 novembre 2016, n. 220 che prevede che i contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva siano attribuiti in relazione alla qualità artistica, al valore culturale e all’impatto economico del progetto da una commissione composta da esperti nominati dal Ministro tra personalità di comprovata qualificazione professionale nel settore e che con decreto del Ministro si provveda altresì a disciplinare le modalità di costituzione e di funzionamento della commissione, il numero dei componenti e, tenuto conto della professionalità e dell’impegno richiesto, la misura delle indennità loro spettanti;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 marzo 2026, n. 101, recante “Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2026”, che ripartisce le risorse tra le linee di intervento indicate all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220, e, in particolare, l’art. 5,



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

comma 2, che assegna, alla finalità di cui all'art. 5, comma 3, del sopracitato decreto ministeriale 31 luglio 2017, n. 341, risorse per euro 20.000.000,00;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

CONSIDERATA la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione e il campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura del 31 ottobre 2025, n. 402 concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16, che prevede l'adozione del “Piano Olivetti per la Cultura” finalizzato a promuovere la rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento – anche attraverso il riconoscimento della cultura del movimento, nonché tramite il coinvolgimento degli enti del Terzo settore in attività di co-progettazione ai sensi dell'articolo 55 del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 – favorendo lo sviluppo della cultura come bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del sopra citato decreto-legge 27 dicembre 2024 n. 201, che prevede, tra le finalità del “Piano Olivetti per la Cultura”, la promozione della produzione culturale e artistica giovanile (lettera b-bis) e la promozione la valorizzazione del cinema e del settore audiovisivo (lettera e-ter);

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 2 aprile 2026, n. 150, con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del sopra citato decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, è stato adottato il “Piano Olivetti per la Cultura”;

VISTO il decreto legge 15 novembre 2023, n. 161, recante “Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 gennaio 2024, n. 2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2024, con il quale è stato adottato il “Piano Mattei per l'Africa”;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16, che prevede che, al fine di promuovere ulteriori iniziative culturali nelle materie di propria competenza, il Ministero della cultura istituisce una unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato che, nei limiti delle competenze attribuite al Ministero della cultura e di concerto con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale: esercita funzioni di indirizzo e di coordinamento di progetti e interventi di cooperazione culturale con Stati e Organizzazioni internazionali africani; promuove il dialogo tra enti e istituzioni culturali italiani e quelli



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

degli Stati africani e del Mediterraneo allargato e sostiene la realizzazione di progetti di rigenerazione culturale nelle aree del Mezzogiorno; coordina i programmi di ricerca e alta formazione promossi dal Ministero della cultura a beneficio di enti e istituzioni dell'Africa e del Mediterraneo allargato e promuove forme di partenariato pubblico-privato per il sostegno alla valorizzazione del patrimonio culturale africano;

VISTO l'articolo 1, commi 101 e 102, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, che prevede l'obbligo – per le imprese iscritte nel registro delle imprese – di stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici che si verifichino sul territorio nazionale;

VISTO l'accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per lo sviluppo di strumenti di politiche di sostenibilità nel settore cinematografico e audiovisivo stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), e nello specifico, la Direzione Generale economia circolare, le cui competenze sono state assegnate alla nuova Direzione suddetta, e il Ministero della cultura (MiC) e nello specifico, la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo adottato con decreto direttoriale 10 gennaio 2024 n. 182 e rinnovato con accordo adottato in data 9 ottobre 2025 – Registro Ufficiale MASE n.0186372, per una durata ulteriore di 36 mesi;

VISTO il decreto direttoriale 14 ottobre 2024 n. 3361, recante “Disciplina dei requisiti dei soggetti abilitati alla certificazione e del contenuto delle certificazioni” e successive modifiche intervenute;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

emana il seguente bando

Articolo 1

Oggetto del bando, dotazione finanziaria e progetti ammissibili

1. Il presente bando disciplina le modalità di concessione di contributi, per l'anno 2026, per la realizzazione, in Italia e all'estero, di progetti speciali di cui all'articolo 27, della legge 14 novembre 2016, n. 220 e all'articolo 5, comma 3 e seguenti, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 31 luglio 2017, n. 341.
2. Le risorse disponibili per le finalità di cui al presente bando ammontano ad euro 4.000.000,00.
3. Sono ammissibili al contributo iniziative o progetti, a carattere annuale o triennale, connotati da particolare rilevanza nazionale ed internazionale e da spiccata vocazione culturale e sociale nel campo cinematografico e audiovisivo, anche in coerenza con il “Piano Olivetti per la Cultura”, e che perseguono una o più delle seguenti finalità:



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

- a) valorizzazione dei personaggi storici, degli eventi, anniversari e ricorrenze rappresentative della storia e dell'identità culturale italiana;
 - b) valorizzazione e promozione dell'immaginario italiano nel mondo, in particolare dei suoi contenuti identitari;
 - c) promozione del Made in Italy, dell'arte e dell'architettura contemporanea, del patrimonio fotografico, delle eccellenze della moda, del design, dell'artigianato e dell'enogastronomia italiana;
 - d) valorizzazione della commistione fra arte cinematografica e audiovisiva e altre espressioni dell'arte, della tecnologia, della creatività e del patrimonio storico-artistico ovvero della società civile;
 - e) integrazione fra arte cinematografica e audiovisiva e tecniche della realtà virtuale, della realtà aumentata, della video arte, del cinema immersivo, nonché sviluppo delle interazioni con il linguaggio e la narrazione dei videogiochi e le implicazioni dell'intelligenza artificiale nel settore;
 - f) promozione dell'internazionalizzazione del settore e, anche a fini turistici, dell'immagine dell'Italia;
 - g) campagne promozionali per la partecipazione di film italiani alle selezioni per i Premi Oscar.
4. I progetti per i quali si richiede il contributo devono essere realizzati entro il termine finale di 15 mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto.
5. Non sono ammissibili progetti che rientrino nella finalità di cui all'articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220 e del relativo DM attuativo o per i quali sia stata presentata istanza di contributo a valere sui fondi ordinari per la promozione del 2026 (ai sensi del "Bando relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva - art.27 della legge 14 novembre 2016, n. 220 – Anno 2026" emanato con D.D. 15 maggio 2026 n. 1237) e i contributi assegnati non sono cumulabili, per la medesima iniziativa o progetto, con quelli concessi ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 del citato D.M. 31 luglio 2017 n. 341 e successive modificazioni e con altri contributi concessi per la medesima iniziativa o progetto dal Ministero della cultura.
6. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto ministeriale 31 luglio 2017, n. 341 citato in premessa, i progetti possono essere svolti anche in accordo e collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministero delle imprese e del Made in Italy, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali o con altri soggetti pubblici e privati.
7. Non si procede all'erogazione dell'acconto ovvero del saldo del contributo se il soggetto beneficiario non ha provveduto alla completa definizione di tutte le istanze relative a contributi concessi dalla DG Cinema e Audiovisivo ai sensi della legge 14 novembre 2016, n. 220.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

Articolo 2

Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Le richieste di contributo possono essere presentate da enti pubblici e privati, università ed enti di ricerca, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria, nonché da imprese, escluse le ditte e le imprese individuali.
2. I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) avere sede legale nello spazio economico europeo;
 - b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento dell'erogazione del contributo;
 - c) essere in possesso di codice fiscale o partita IVA;
 - d) attestare, in forma di autocertificazione o di autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando;
 - e) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma elettronica qualificata riconosciuta valida dal Regolamento EIDAS (UE) n. 910/2014;
 - f) essere in regola con gli adempimenti relativi a eventuali contributi assegnati negli ultimi tre anni ai sensi della legge 14 novembre 2016, n. 220.

Articolo 3

Modalità di presentazione dei progetti

1. La richiesta di contributo deve essere:
 - a) presentata utilizzando la piattaforma informatica online DGCOL, disponibile all'indirizzo www.doc.cultura.gov.it di seguito: "piattaforma DGCOL";
 - b) firmata digitalmente, mediante firma elettronica qualificata riconosciuta valida dal Regolamento EIDAS (UE) n. 910/2014, dal soggetto richiedente ovvero dal suo legale rappresentante. La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi di firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, conformi alle Regole tecniche vigenti previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali;
 - c) completa di tutte le informazioni richieste, nonché di tutta la documentazione prevista nel presente bando;
 - d) presentata a partire dal 31 luglio 2026, ore 12.00, ed entro il termine perentorio del 4 settembre 2026 ore 23.59. Ai fini del rispetto di tale termine, fa fede la data di invio rilevabile dalla piattaforma DGCOL e riportata nella PEC generata automaticamente dalla piattaforma stessa al termine della compilazione della richiesta online.
2. La richiesta deve contenere, a pena di inammissibilità:



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

- a) *relazione illustrativa del progetto*, ossia una relazione che illustri la qualità e la rilevanza complessiva del progetto e che contenga gli elementi di valutazione specificati secondo i criteri e i sotto-criteri riportati nella Tabella 1 allegata;
 - b) data di inizio e fine del progetto, da inserire all'interno dell'apposita scheda della domanda online, e *programma delle attività*, dettagliato e articolato da allegare alla domanda;
 - c) preventivo dei costi, con un dettagliato elenco dei costi complessivi del progetto medesimo, nonché relativo piano finanziario, da inserire nell'apposita scheda della domanda online;
 - d) *profilo breve e curricula dei soggetti coinvolti*, ossia i profili brevi e il curriculum del soggetto richiedente e degli eventuali altri soggetti coinvolti nel progetto nonché ogni altra informazione e documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione della richiesta ai sensi del successivo articolo 4. A titolo esemplificativo possono essere allegate convenzioni, lettere di partenariato o di intenti, manifestazioni di interesse a partecipare al progetto;
 - e) per le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del Codice Civile, dichiarazione relativa all'obbligo di stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice Civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici che si verifichino sul territorio nazionale;
 - f) le altre autocertificazioni e autodichiarazioni di cui all'Allegato 1.
3. La DGCA, ai fini dell'istruttoria, può richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

Il termine di un eventuale soccorso istruttorio, nei casi consentiti dalla legge, non potrà essere superiore a 10 giorni. Alle domande di contributo che risulteranno sprovviste dei requisiti di ammissibilità di cui al presente bando, sarà comunicata l'esclusione con nota motivata di rigetto trasmessa a mezzo PEC dalla DGCA.

Articolo 4

Selezione dei progetti speciali, misura del contributo e pubblicazione dell'elenco dei beneficiari

1. Il Direttore generale Cinema e Audiovisivo sottopone al Ministro i progetti e l'entità del contributo, previa valutazione effettuata dalla Commissione degli esperti di cui all'art. 27, comma 2-bis, della legge 14 novembre 2016 n. 220 citata, sulla base dei criteri e sotto-criteri riportati nella Tabella 1 allegata al presente bando.
2. La Commissione degli esperti provvede alla valutazione dei progetti attribuendo un punteggio per ciascun criterio e sotto criterio e redigendo una sintetica motivazione per ciascun progetto.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

3. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 24 punti derivanti dal criterio 1 della Tabella 1. I progetti che ottengono un punteggio inferiore a 24 punti nel criterio 1 non sono sottoposti a valutazione in relazione ai successivi criteri.
4. Ai fini della valutazione, la Commissione degli esperti ha la facoltà di svolgere audizioni, di tutti o parte dei soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, anche in modalità da remoto, al fine di poter approfondire o chiarire eventuali elementi ritenuti di rilievo per una compiuta valutazione e non pienamente desumibili dalla documentazione prodotta. Tali audizioni sono svolte previa convocazione degli interessati da parte della DGCA, su richiesta della commissione degli esperti *motu proprio* o su istanza dei soggetti che hanno presentato richiesta di contributo.
5. L'entità del contributo è determinata dalla Commissione degli esperti secondo quanto indicato all'articolo 6.
6. La Commissione degli esperti può, altresì, indicare i progetti meritevoli di ricevere un contributo su base triennale, fermo restando la presentazione delle richieste e la relativa valutazione delle stesse e quantificazione del contributo su base annuale, con le medesime modalità indicate nel presente articolo.
7. Conclusa la valutazione di tutte le domande, la Commissione degli esperti provvede a redigere la graduatoria, riportando, per ciascuna richiesta, l'indicazione dei punteggi attribuiti per ciascun criterio e sotto criterio, l'entità del contributo e la sintetica motivazione conclusiva inerente alla valutazione condotta, e la trasmette alla DGCA, al fine di sottoporle al Ministro ai sensi del comma 1 del presente articolo.
8. La DGCA fornisce supporto amministrativo, tecnico e logistico agli esperti e può organizzare incontri istruttori e verifiche con i responsabili di altri enti ed amministrazioni pubbliche che gestiscono bandi o misure di sostegno analoghe a quelle di cui al presente bando.
9. Con decreto del Direttore generale Cinema e audiovisivo, pubblicato sul sito internet della DGCA, sono approvate le graduatorie e l'assegnazione dei contributi. Tale pubblicazione costituisce notifica agli interessati.
10. I punteggi attribuiti per ciascun criterio e sotto criterio e le sintetiche motivazioni inerenti alla valutazione condotta dalla Commissione degli esperti sui singoli progetti sono visionabili accedendo alla piattaforma DGCOL, secondo le ulteriori specifiche indicate nel vademecum disponibile all'indirizzo cinema.cultura.gov.it/per-gli-utenti/come-fare/dgcol/.

Articolo 5

Costi ammissibili

1. Sono ammissibili le voci di costo indicate nella Tabella 2 allegata al presente bando nei limiti ivi indicati e che siano:
 - a) pertinenti e strettamente correlate al progetto;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

- b) supportate da documentazione conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio;
 - c) effettivamente sostenute entro tre mesi dal termine del progetto, con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- 2. Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi non rientrano nei costi ammissibili.
 - 3. Le spese generali sono ammissibili nella misura del 20% del costo complessivo del progetto.

Articolo 6

Misura, erogazione del contributo e bilancio consuntivo

- 1. Per i progetti di cui al presente bando è assegnato un contributo nella misura massima dell'80% dei costi ammissibili dichiarati a preventivo. Il contributo assegnato non può in ogni caso eccedere il disavanzo, inteso come differenza fra costi complessivi e fonti di copertura.
- 2. L'entità del contributo è determinata dalla Commissione degli esperti sulla base del punteggio assegnato all'iniziativa, tenuto conto dei limiti di cui al comma 1, del piano finanziario, dei costi ammissibili e del deficit dichiarato, ovvero della differenza tra i costi ammissibili del progetto e le fonti di copertura del piano finanziario, al netto del contributo richiesto.
- 3. Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione a conclusione del progetto, a seguito di presentazione del bilancio consuntivo di cui al successivo comma 5 e al termine della verifica della documentazione.
- 4. Su richiesta dell'interessato, è concesso un acconto entro il limite massimo del 70% del contributo assegnato. Per le prime istanze, ovvero quelle pervenute per iniziative per le quali non è stato richiesto alcun contributo a valere sui precedenti bandi, l'acconto non può superare il limite massimo del 40%.
- 5. Il bilancio consuntivo deve essere presentato entro 120 giorni dalla conclusione del progetto, la cui data è indicata nella domanda di contributo, fermo restando il termine di cui all'art. 1, comma 4. In caso di progetti già svolti prima della pubblicazione della delibera di assegnazione dei contributi, il termine dei 120 giorni verrà calcolato a decorrere dalla data di pubblicazione della delibera.
- 6. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo in caso di concessione dell'acconto, i soggetti beneficiari devono presentare:
 - a) una relazione dettagliata dell'attività svolta;
 - b) la rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, allegando tutta la documentazione prevista. In particolare, devono essere presentati, sotto forma di autodichiarazione e sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente:



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

- i. il prospetto analitico dei costi pagati;
 - ii. il prospetto analitico dei costi da pagare con obbligo di trasmettere alla DG Cinema e Audiovisivo la documentazione attestante il relativo pagamento entro il termine perentorio dei successivi 60 giorni dall'erogazione del saldo;
 - c) nel caso di contributi assegnati superiori ad euro 40.000,00, la certificazione dei costi rilasciata da un revisore contabile, firmata digitalmente e resa secondo le specifiche previste dal decreto direttoriale 14 ottobre 2024 n. 3361 e successive modifiche intervenute;
 - d) la copia digitale del materiale informativo e divulgativo del progetto;
 - e) le altre autocertificazioni e autodichiarazioni di cui all'Allegato 1.
 - f) per le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del Codice Civile, contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice civile direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi 1 commi 101 e 102 della legge 30 dicembre 2023, n. 213.
7. In relazione alla specifica tipologia di progetto finanziato, la DG Cinema e Audiovisivo può richiedere ulteriori dati, informazioni e documenti.
8. Non si procede all'erogazione dell'acconto, ovvero del saldo del contributo, se il soggetto beneficiario non risulta in regola con la propria posizione contributiva e previdenziale come risultante dalla certificazione DURC, nonché in regola rispetto agli obblighi di restituzione degli incentivi indebitamente fruiti assegnati dalla DGCA ai sensi della legge 14 novembre 2016, n. 220. Eventuali pendenze in capo al soggetto beneficiario dovranno essere regolarizzate prima della fase di erogazione del contributo.

Articolo 7

Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari del contributo devono, a pena di decadenza del contributo concesso:
 - a) comunicare alla DG Cinema e Audiovisivo a mezzo PEC ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda;
 - b) comunicare alla DG Cinema e Audiovisivo, utilizzando la piattaforma informatica di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a), del presente bando, i dati, i contenuti e le informazioni del progetto finanziato, utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale di cui all'articolo 12, comma 6, della legge 14 novembre 2016, n. 220 e nel rispetto di quanto specificatamente previsto all'art.12 comma 6-bis del citato decreto ministeriale 31 luglio 2017, n. 341 e successive modificazioni;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

- c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria, per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre il logo del Ministero, fornito dalla DG Cinema e Audiovisivo, su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari e promozionali, locandine e qualunque altra pubblicazione riferita al progetto finanziato. Tale obbligo non si applica nel caso in cui il progetto sia già stato concluso alla data di pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di cui all'articolo 4, comma 9.

Articolo 8

Rideterminazione, revoca e decadenza dal contributo

1. Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al momento della richiesta e i limiti fissati dall'articolo 6, comma 1, qualora i costi ammissibili a consuntivo siano inferiori di oltre il 20% rispetto a quelli dichiarati a preventivo, la DG Cinema e Audiovisivo provvede alla riduzione del contributo in misura pari all'eccedenza percentuale rispetto al citato limite del 20%.
2. La DGCA provvede alla rideterminazione del contributo assegnato in caso di mancato rispetto dei limiti di cui all'articolo 6, comma 1.
3. La DG Cinema e Audiovisivo, acquisito il parere della Commissione degli esperti, può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate al progetto, anche nella sua parte economica, determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi del progetto medesimo.
4. Il contributo è, altresì, revocato in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta del contributo, ovvero in sede di presentazione del bilancio consuntivo, e nei casi di accertata grave incongruità o di non veridicità dei costi dichiarati e/o certificati.
5. Il contributo decade qualora:
 - a) venga meno uno dei requisiti di cui agli articoli 1 e 2;
 - b) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario, di cui all'articolo 7;
 - c) il beneficiario non rispetti le condizioni previste dall'articolo 6;
 - d) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente bando;
 - e) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema e Audiovisivo accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

6. In caso di revoca o decadenza del contributo, la DG Cinema e Audiovisivo provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi ed eventuali sanzioni secondo legge.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

1. In conformità al Regolamento (UE) 2016/679, ed in particolare all'art. 13 del GDPR, nonché al decreto legislativo 196/2003 e successive modificazioni:
 - a) i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente bando, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali e degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la DG Cinema e Audiovisivo;
 - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza;
 - c) i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a terzi controinteressati e di diffusione sul sito della DG Cinema e Audiovisivo.

Articolo 10

Controlli e sanzioni

1. La DG Cinema e Audiovisivo si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni *in loco*, avvalendosi sia di propri funzionari o di altre strutture del Ministero, sia di incaricati esterni. Previo accordo, la DG Cinema e Audiovisivo può avvalersi anche della collaborazione degli uffici competenti di altri enti ed istituzioni pubbliche. Tali controlli sono finalizzati all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per la concessione del contributo, nonché alla verifica della conformità del progetto realizzato rispetto al progetto sovvenzionato e della circostanza che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario.
2. A tale fine, la DG Cinema e Audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione, ivi inclusa quella di cui all'art. 7, comma 1, lett. c), del presente bando, ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici previsti nel presente bando e dei relativi costi ammissibili. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione, informazione e documentazione, con le modalità e i tempi indicati dalla DG Cinema e Audiovisivo, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

3. La DG Cinema e Audiovisivo può in ogni caso richiedere la revisione dei costi dichiarati anche in caso di contributi assegnati inferiori ad euro 40.000,00 e si riserva, in ogni caso, di effettuare verifiche di veridicità e congruità dei costi certificati e di revocare il contributo assegnato in caso di accertata grave incongruità o di non veridicità dei costi. In particolare, la DGCA potrà disporre verifiche sui costi certificati mediante la nomina d'ufficio di un revisore terzo.
4. Ai soggetti incaricati della certificazione che rilasciano certificazioni infedeli si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da diecimila euro a cinquantamila euro per ciascuna certificazione infedele resa.
5. In caso di contributi superiori ad euro 150.000,00 la DG Cinema e Audiovisivo provvede a richiedere tramite la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) l'informazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Trascorsi trenta giorni dalla predetta richiesta, sempre che siano state soddisfatte tutte le altre condizioni e tutti i requisiti previsti nel presente bando, il contributo viene concesso sotto clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del medesimo decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
6. Ai sensi dell'articolo 48-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, per i contributi di importo superiore a euro 5.000,00, prima dell'erogazione del contributo la DGCA verifica se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procede al pagamento e segnala la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.
7. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o di presentazione del bilancio consuntivo di cui al presente bando, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37, della legge 14 novembre 2016, n.220, l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge del beneficiario, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi del presente comma.

La Dirigente del Servizio IV

Dott.ssa Ilaria Ivaldi

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giorgio Carlo BRUGNONI



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

TABELLA 1 - Criteri di valutazione dei progetti speciali (art. 4 del Bando)

Criterio	Punteggio max
1. Qualità e rilevanza complessiva del progetto: a) qualità, rilevanza culturale, rilievo nazionale e internazionale e vocazione sociale del progetto, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva e all'internazionalizzazione del settore, favorendo lo sviluppo della cultura come bene comune accessibile e integrato nella vita della comunità e valorizzando la produzione culturale e artistica giovanile, in coerenza con il Piano Olivetti per la cultura (max 20 punti); b) capacità di promuovere, attraverso il cinema e l'audiovisivo, l'immaginario italiano e il Made in Italy nel mondo, anche a fini turistici, valorizzando personaggi storici, eventi, anniversari e ricorrenze rappresentative della storia, delle identità culturali italiane e della varietà culturale delle diverse tradizioni e storie italiane (max 10); c) capacità di innovazione e sperimentazione, valorizzando la commistione tra arte cinematografica e audiovisiva e altre espressioni dell'arte, della tecnologia, della creatività e del patrimonio storico-artistico, ovvero della società civile e integrando arte cinematografica e audiovisiva con le tecniche della realtà virtuale, della realtà aumentata, della video arte, del cinema immersivo, nonché sviluppando delle interazioni con il linguaggio e la narrazione dei videogiochi e le implicazioni dell'intelligenza artificiale nel settore (max 10).	40
2. Impatto culturale, scientifico e promozionale: a) capacità di generare ricadute socio-culturali, educative e formative, turistiche e socio-economiche sul territorio (max 15); b) efficacia delle strategie di promozione e diffusione del progetto e capacità di promuovere l'internazionalizzazione del settore cinematografico e audiovisivo – anche in coerenza con il Piano Mattei – e la circolazione dei prodotti cinematografici e audiovisivi nel mondo (max 15);	30



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

3. Team di progetto, partnership, solidità e sostenibilità del progetto: a) esperienza dello staff/team organizzativo/scientifico (max 10); b) collaborazione e coinvolgimento, anche economico, di enti pubblici e privati e istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale (max 10); c) coerenza, congruità, solidità e sostenibilità del piano economico-finanziario delle singole voci di costo, livello di copertura finanziaria e capacità di attrazione di investimenti e contributi esteri, nazionali, regionali e locali, sostenibilità ambientale (max 10).	30
---	------------------

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 24 punti derivanti dal criterio 1.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

TABELLA 2 – Costi ammissibili (art. 5 del Bando)

- A) Logistica:** affitto e allestimento degli spazi, ivi inclusi i costi relativi alle autorizzazioni o concessioni amministrative nonché le spese derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza;
- B) Utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore** ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- C) Innovazione tecnologica e valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione,** inclusi costi per software e apparecchiature digitali, purché e nella misura in cui direttamente imputabili al progetto medesimo;
- D) Promozione e pubblicità del progetto;**
- E) Personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto** e prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, attività formative purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili al progetto medesimo;
- F) Missioni e ospitalità,** sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati al progetto, autorizzati dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiara il diretto collegamento con il progetto sovvenzionato, e che risultino espressamente ratificati da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al piano dei costi consuntivo;
- G) Spese generali e di gestione;** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% del costo totale del progetto;
- H) Imposta sul valore aggiunto,** se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche.

I seguenti costi non sono considerati ammissibili:

- a. Tari ed altre imposte dovute allo Stato;
- b. acquisto monitor, pc, cellulari e dispositivi ad essi assimilabili;
- c. parcheggi, pedaggi, carburante;
- d. viaggi e cene di staff compiute al di fuori del periodo di attività sovvenzionato;
- e. tesseramenti ad Associazioni anche di settore;
- f. accrediti, soggiorni e spostamenti per la partecipazione a festival di rilievo internazionale;
- g. interessi bancari, in assenza di anticipazione debitamente documentata e commissioni per bonifici;
- h. utenze inserite per l'intero anno di riferimento;
- i. altri beni strumentali a utilità ripetuta, se non per la quota parte di costo ragionevolmente imputabile all'iniziativa.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

ALLEGATO 1

REQUISITI DA ATTESTARE MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE OVVERO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(articoli 46 - 47 del DPR 28.12.2000 n. 445)

Codice della domanda ¹ (da compilare manualmente)	
Titolo del progetto	

1: il codice della domanda è quello riportato in calce alla scheda "Frontespizio". Ad es., DOM-2018-PF-1234-00001

Il sottoscritto....., nato a il
....., residente in via
....., in qualità di legale rappresentante dell'ente
....., con sede legale in , con codice
fiscale/P.I , consapevole delle sanzioni civili, amministrative e penali
cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt.
75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni,
sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali e con la normativa in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- di essere in regola con gli obblighi derivanti dalla normativa relativa alla trasparenza sui contributi pubblici (legge 4 agosto 2017 n. 124);
- di rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- di rispettare la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- di applicare i contratti collettivi nazionali di categoria;
- di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale;
- di possedere la capacità di contrarre, ovvero di non essere oggetto, o non esserlo stato nell'ultimo triennio, di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento;
- che tutti i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nella richiesta di contributo sono esatti, corrispondenti al vero e strettamente connessi all'attività finanziata;



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche (selezionare una sola delle due seguenti opzioni):
 - è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto e che quindi le spese indicate nel bilancio non comprendono l'IVA;
 - NON è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto e che quindi le spese indicate nel bilancio comprendono l'IVA.

Il sottoscritto dichiara, inoltre:

- di non essere stato interdetto, inabilitato, dichiarato fallito ai sensi dell'art. 216 della legge fallimentare, né di avere in corso procedimenti per nessuno di tali stati;
- di non essere sottoposto a procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- di non aver riportato una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-*quaterdieces* del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - i) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV

CON RIFERIMENTO AI REQUISITI RICHIESTI DAL PRESENTE BANDO, DICHIARA INOLTRE CHE L'ENTE BENEFICIARIO:

- ha sede legale nello spazio economico europeo;
- è fiscalmente residente in Italia al momento dell'erogazione del contributo eventualmente riconosciuto;
- è in possesso di codice fiscale o partita IVA;
- è dotato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma elettronica qualificata riconosciuta valida dal Regolamento EIDAS (UE) n. 910/2014;
- è in regola con gli adempimenti relativi a eventuali contributi assegnati negli ultimi tre anni ai sensi della legge 14 novembre 2016 n. 220.

(Luogo e data)

(Firma)

N.B.

IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO, NELL'AUTODICHIARAZIONE SI DEVE AGGIUNGERE:

- che tutti i costi riportati nella rendicontazione sono strettamente connessi alla realizzazione del progetto finanziato;
- che tutti i costi riportati nella rendicontazione trovano riscontro nella documentazione agli atti e che tale documentazione è conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria;
- che la documentazione fiscale (fatture, ricevute, ecc.) indicata nel rendiconto è disponibile in originale per la consultazione presso il domicilio fiscale dichiarato, ed è registrata a norma di legge nelle scritture contabili;
- che tutti i costi sono stati effettivamente pagati, secondo le tempistiche previste nel presente bando, con modalità conformi alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche;
- che i costi di missione e di rappresentanza sono state preventivamente autorizzati dal sottoscritto o dagli organi competenti;
- che sono stati assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- che i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nel bilancio consuntivo sono esatti e corrispondenti al vero.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
SERVIZIO IV